

Incroccio dei dati per recuperi sprint dell'Iva non dichiarata

Lotta all'evasione

Liquidazione automatica con informazioni di fatture e scontrini elettronici

Alessandra Caputo

L'omessa dichiarazione Iva può comportare l'automatica liquidazione dell'imposta da parte dell'Ufficio entro il termine ordinario dell'accertamento. Il Ddl di Bilancio prevede alcune misure di contrasto agli inadempimenti in materia Iva. In particolare, l'articolo 25 prevede l'aggiunta dell'articolo 54-bis1 nel Dpr 633/1972 che detta nuove regole per i casi di omessa dichiarazione.

La nuova procedura consente all'agenzia delle Entrate, anche avvalendosi di procedure automatizzate, di liquidare l'imposta dovuta in base alla documentazione elettronica rilevante ai fini Iva; il debito fiscale viene determinato mettendo a confronto l'Iva a credito risultante dalle fatture elettroniche ricevute con l'Iva a debito emergente dalle fatture elettroniche emesse e dai corrispettivi telematici trasmessi, nonché dagli elementi desumibili dalle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche.

Questa procedura non permette di tenere in considerazione di eventuali crediti Iva pregressi che il contribuente intende utilizzare in compensazione. Queste somme, però, possono essere segnalate.

Nel momento in cui l'Ufficio conclude la sua attività sono, infatti, ammesse due possibilità: effettuare il pagamento o fornire

chiarimenti.

La prima possibilità, quella di provvedere al pagamento, è da prendere in considerazione laddove vi sia, effettivamente, il riconoscimento dell'omissione. Il versamento va eseguito dell'imposta dovuta ma anche degli interessi e della sanzione amministrativa del 120% dell'ammontare del tributo dovuto per il periodo d'imposta, con un minimo di 250 euro (articolo 5 del Dlgs 471/1997). Se il contribuente provvede a versare le somme dovute entro 60 giorni dalla notifica della liquidazione automatica, la sanzione è ridotta a un terzo; in caso contrario, le somme sono iscritte direttamente nei ruoli a titolo definitivo (articolo 14 del Dpr 602/1973). La norma prevede espressamente l'esclusione dell'istituto della compensazione orizzontale per effettuare il versamento. Si osserva che le sanzioni applicabili sono le stesse previste per i casi di accertamento dell'omessa dichiarazione ma, in questa nuova ipotesi di liquidazione automatica dell'imposta è possibile beneficiare della riduzione della sanzione.

Se, invece, il contribuente ritiene che vi siano elementi non considerati oppure valutati erroneamente, può rispondere alla comunicazione dell'Ufficio fornendo i chiarimenti necessari. Laddove gli elementi forniti dal contribuente portino ad una diversa determinazione dell'imposta dovuta, l'esito della liquidazione è nuovamente comunicato al contribuente e da questo momento decorre il termine di 60 giorni per effettuare il versamento e fruire della sanzione ridotta. Si osserva che la norma

prevede l'iscrizione a ruolo delle somme dovute anche nel caso in cui i riscontri forniti non siano idonei a modificare l'importo dell'imposta liquidata.

La procedura di liquidazione automatica può essere esperita dagli uffici entro il termine decadenziale previsto per l'emanazione degli avvisi di accertamento riferiti ai casi di omessa presentazione della dichiarazione Iva dal comma 2 dell'articolo 57 del Dpr 633/1972, cioè entro il 31 dicembre del settimo anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata.

La relazione al Ddl Bilancio precisa che le dichiarazioni presentate senza i quadri necessari a liquidare le imposte dovute sono equiparate alle omesse dichiarazioni. Pertanto, la presentazione di una dichiarazione "in bianco" finalizzata ad evitare l'omissione, salvo poi presentare una integrativa con l'aggiunta dei dati, è comunque una dichiarazione omessa che fa scattare il meccanismo in questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MECCANISMO

Il calcolo

- Il Ddl di Bilancio 2026 prevede l'introduzione di una procedura automatizzata con cui l'Ufficio determina e comunica al contribuente che ha omesso la dichiarazione Iva l'ammontare del debito di imposta
- Il debito verrà calcolato in automatico tenendo conto dei dati delle fatture elettroniche che transitano nel Sistema di interscambio nonché dei dati comunicati con le liquidazioni periodiche





Iter rapido. La manovra prevede un recupero accelerato sull'Iva non dichiarata